



VISTA DELLA PIAZZA LINEARE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE TRASVERSALE EST / OVEST SULL'ASILO NIDO sc.1:200

SPAZI RELAZIONALI

Le funzioni delle scuole sono organizzate planimetricamente come una sequenza di pieni e vuoti in affaccio sugli spazi polifunzionali a spina, volta a valorizzare la permeabilità visiva verso l'intorno a parco e funzionale alla chiarezza dei percorsi e delle attività.

Essa cerca inoltre di massimizzare gli spazi di relazione, al fine di attivare potenzialità formative e comportamentali attraverso meccanismi che stimolino la creatività dei bambini e dei ragazzi.

In tutti gli edifici, gli spazi di distribuzione, di ingresso, i corridoi, le scale, vengono così "assorbiti" in un unico spazio polifunzionale, che si snoda lungo l'asse nord-sud a costituire una PIAZZA LINEARE, cuore delle nuove scuole.

Si rifiutano quindi gli spazi esclusivamente distributivi o di collegamento, non utilizzabili in modo attivo. La Piazza si presenta invece come luogo di libertà, disponibile ad essere trasformato e re-inventato: è lo spazio in cui i bambini e i ragazzi arrivano prima di entrare in classe, il luogo della ricreazione, dell'incontro, ma anche spazio di "laboratorio continuo", della lettura, del teatro, della interazione multimediale (in cui ad esempio esplorare le zone di confine tra ottica e scenografia, grafica e tridimensionalità, costruttività reale e immateriale) e infine spazio della mensa, nell'ottica della massima flessibilità e utilizzabilità degli spazi.

Tale piazza lineare si allarga e si restringe, si protende verso l'esterno e accoglie le corti verdi, al contempo le connessioni fisiche e visive che tale spazio consente inducono a movimenti naturali, senza "sforzo", tra gli spazi stessi.

Gli stessi spazi di ingresso e agora – nelle varie scuole – sono un'articolazione di tale piazza interna, dotati di gradinate e sedute informali per la sosta, l'attesa, ma anche utilizzabili per manifestazioni, conferenze, incontri, rappresentazioni teatrali.

